

Maker La Fabbricazione Digitale Per Larchitettura E Il Design Ediz Illustrata

“Il testo ripercorre dapprima la storia dei Social Media, per poi analizzare tre piattaforme, quelle con maggiore forza comunicativa: Facebook, Instagram e Tiktok. La seconda parte del lavoro si occupa, invece, di analizzare come la comunicazione sui Social cambia durante i vari momenti storici di un paese. Come caso storico è stata portata la crisi sanitaria mondiale da Covid-19. Infine, attraverso il progetto editoriale “Controcorrente”, capiremo come è possibile comunicare sui Social Media contenuti di valore senza sminuirne il significato ma sfruttando le potenzialità offerte dalle piattaforme di riferimento, tenendo sempre a mente che chi si fa notare crea emozioni.” Con un linguaggio accessibile a tutti, l’autrice ci propone un saggio pratico e interessante anche per chi, inesperto, voglia addentrarsi nel mondo dei Social, per comprenderne certe dinamiche. Sara Verrecchia nasce a Roma nel 1997, si laurea a 23 anni con lode in Fashion Editor, Styling & Communication presso l'accademia Costume & Moda di Roma. Durante il percorso di studi universitari si appassiona al mondo dei Social Media e alle dinamiche socio culturali che lo caratterizzano, interessandosi principalmente alle nuove generazioni. Si sperimenta su Instagram con diversi progetti rivolti principalmente alle nuove generazioni. Con la sua prima opera Controcorrente – pionieri di linguaggi generazionali per i Social Media cerca di analizzare i cambiamenti sempre più repentini del mondo dei Social, raccontandoli come risorse vantaggiose per la formazione del tessuto culturale degli utenti. Aspira a diventare una Art Director di successo che, attraverso il suo giovane punto di vista, possa rivoluzionare il mondo della comunicazione valorizzando le potenzialità dei Social.

This is a political history of nuclear weapons from the discovery of fission in 1938 to the nuclear train wreck that seems to loom in our future. It is an account of where those weapons came from, how the technology surprisingly and covertly spread, and who is likely to acquire those weapons next and most importantly why. The authors' examination of post Cold War national and geopolitical issues regarding nuclear proliferation and the effects of Chinese sponsorship of the Pakistani program is eye opening. The reckless “nuclear weapons programs for sale” exporting of technology by Pakistan is truly chilling, as is the on-again off-again North Korean nuclear weapons program.

Questo libro nasce, prima di tutto, da una grande passione e da una esperienza per la microimpresa, quel luogo produttivo e ideale in cui l'essere umano artefice e protagonista della propria esistenza lavorativa, ben lungi dalla fabbrica fordista del famoso film di Charlie Chaplin, Tempi Moderni. Oggi in Italia inevitabile puntare sulla microimpresa, quella della manifattura, dei servizi, del commercio o dell'agricoltura, una forma organizzativa che molto più diffusa di quello che comunemente si crede: le microimprese con meno di 20 addetti rappresentano in Italia il 98% circa di tutte le imprese esistenti. Vi sono motivazioni profonde, insomma, per interessarsi della microimpresa e il contesto tecnologico della nostra epoca non solo non limita le peculiarità presenti nel DNA italiano, quali sono l'ingegno e la creatività, ma ne esalta le caratteristiche ed in grado di spalmarle, potenzialmente, in tutto il mondo piatto ben descritto da esperti e guru. Un avvertimento necessario: la competizione delle imprese italiane dovrebbe finalizzarsi al sempre maggiore valore dei prodotti e servizi realizzati. È un certo tipo di innovazione la chiave di volta per gli imprenditori italiani che, da sempre, sono attenti per aggiungere peculiarità e valore al loro lavoro, quella innovazione che spesso non si vede, quella fatta giorno dopo giorno con l'ossessione della perfezione, quella invisibile che sta dentro le catene globali del valore, quella che ormai si sviluppa nelle reti e nei collegamenti del mondo globale, quella, in sintesi, di cui racconta questo libro

This report presents the results of the second cycle of the TALIS survey conducted in 2013.

Che lavoro vuoi fare nel prossimo futuro? Decidilo leggendo questo libro, hai 105 professioni tra le quali scegliere! Sei uno studente che deve decidere che università scegliere? Non sai cosa vorresti fare di professione? Non trovi lavoro e vorresti reinventarti? Ti vuoi mettere in proprio, ma lo vorresti fare in un ambito profittevole? Se hai risposto sì ad almeno una di queste domande, questo è il libro che fa per te! Sei un genio! racconta la generazione dagli 'Artigeni', gli artigiani digitali che hanno idee geniali e le sanno mettere a frutto, e traccia il profilo di chi si rilancia con le nuove tecnologie, intercetta community, fidelizza clienti, vende online prodotti o servizi, scala interesse e fatturato. È un concentrato di quella (stra)ordinaria imprenditorialità che si annida ovunque. È un viaggio reale e virtuale nell'Italia che ce la fa, giorno dopo giorno, partendo da una idea. Perché è proprio l'idea innovativa - l'idea wow - a fare la differenza. Sei un genio! racconta le formule vincenti di una nuova generazione connessa al proprio lavoro grazie alla Rete. Artigiani e piccoli imprenditori, freelance e liberi professionisti, reti di imprese e di lavoratori digitali: oltre 150 eccellenze che hanno acceso imprese illuminando un paese, una comunità, un territorio. Sei un genio! è anche una cassetta degli attrezzi per realizzare la propria idea. Provando a scommettere sulla cosa più preziosa. Se stessi.

28.5

A cofounder of the popular makerspace TechShop discusses the growing maker movement, describing how ordinary individuals are using previously unavailable tools and technologies to create innovative products and successful businesses.

An important consideration for energy-efficient buildings is their primary energy requirements over the entire life cycle. How to determine this? What integrative factors influence the performance of a healthy and sustainable building? This, while it may be important for clients and architects to know, is frequently not very transparent. This book has been written to assist with clarifying target criteria and expanding horizons when it comes to ecological buildings. It is meant as a handbook and source of reference for clients, architects, planners and building operators, to provide them with pertinent information about their design, construction and operation: how to do this in the most energy-efficient and economical manner? Also, there is feedback and documentation about prominent buildings like the Hamburg Dockland or the Landesbank Baden-Wuerttemberg in Stuttgart. They provide excellent architectural examples for detailed construction and design solutions. Further, there are insightful interviews with architects and clients about many important buildings, which help turn this book into an integrated source of reference for sustainable architecture. - A Guideline for Planning, Construction and Operation of sustainable Buildings - A source of reference for clients, architects, planners and building operators - Innovative architectural examples with sustainable concepts and design

Transire mare. Con questo titolo il 2° Convegno nazionale di Cultura navale e marittima – CNM2 di Genova ha affrontato, nel 2016, il complesso rapporto tra l'uomo ed il mare nelle sue diverse connotazioni e sfumature. Il mare come confine geografico e legame, come limite da superare e come ambiente con cui confrontarsi per crescere. Questo è il tema conduttore di una serie di saggi di alto profilo che, presentati durante due giornate di convegno molto denso, sono stati raccolti grazie all'impegno di un nutrito gruppo di specialisti del settore. Questo volume, che non è un semplice resoconto, offre nei diversi settori in cui si articola uno spaccato delle più recenti ricerche, con l'intento di fornire ai lettori strumenti utili per la comprensione e l'approfondimento delle diverse sfaccettature di cui si compone il millenario rapporto tra l'uomo e il mare.

This book constitutes the proceedings of the 8th International Conference on Exploring Services Science, IESS 2017, held in Rome, Italy, in May 2017. The 33 papers presented in this volume

were carefully reviewed and selected from 48 submissions. IESS 2017 covered major research and development areas related to Service Science foundations, service engineering and management, service innovation, service orientation of processes, applications in service sectors and ICT support for services. The presented papers were organized in topical sections named: theoretical contributions: literature analysis and conceptual models; service systems analysis and design; service organizations case studies and practices; and sustainability: service ecosystems, environment control and transportation.

Commenti Negli ultimi dieci anni abbiamo scoperto nuovi modi per creare, inventare e lavorare insieme sul web. Nei prossimi dieci anni ciò che abbiamo imparato verrà applicato al mondo reale. Questo libro parla dei prossimi dieci anni. In Makers, Chris Anderson ci fa intravedere un futuro "fai da te", dove se puoi immaginare qualcosa puoi anche realizzarla. Dan Heath, autore di Switch "Chi non condivide i propri progetti sbaglia". Punto. È anche questa la cultura digitale a cui fa riferimento Anderson: la condivisione e la partecipazione applicata alla produzione di oggetti. E se vi sembra una cultura di nicchia, sappiate che sta dilagando. Riccardo Luna, la Repubblica

What if you could someday put the manufacturing power of an automobile plant on your desktop? According to Neil Gershenfeld, the renowned MIT scientist and inventor, the next big thing is personal fabrication—the ability to design and produce your own products, in your own home, with a machine that combines consumer electronics and industrial tools. Personal fabricators are about to revolutionize the world just as personal computers did a generation ago, and Fab shows us how.

This six-volume-set (CCIS 231, 232, 233, 234, 235, 236) constitutes the refereed proceedings of the International Conference on Computing, Information and Control, ICCIC 2011, held in Wuhan, China, in September 2011. The papers are organized in two volumes on Innovative Computing and Information (CCIS 231 and 232), two volumes on Computing and Intelligent Systems (CCIS 233 and 234), and in two volumes on Information and Management Engineering (CCIS 235 and 236).

Alternative urban spaces across civic, private, and public spheres emerge in response to the great challenges that urban actors are currently confronted with. Labour markets are changing rapidly, the availability of affordable housing is under intensifying pressure, and public spaces have become battlegrounds of urban politics. This edited collection brings together contributors in order to spark an international dialogue about the production of alternative urban spaces through a threefold exploration of alternative spaces of work, dwelling, and public life. Seeking out and examining existing alternative urban spaces, the authors identify the elements that provide opportunities to create radically different futures for the world's urban spaces. This volume is the culmination of an international search for alternative practices to dominant modes of capitalist urbanisation, bringing together interdisciplinary, empirically grounded chapters from hot spots in disparate cities around the world. Offering a multidisciplinary perspective, The Production of Alternative Urban Spaces will be of great interest to academics working across the fields of urban sociology, human geography, anthropology, political science, and urban planning. It will also be indispensable to any postgraduate students engaged in urban and regional studies.

Ten years after the first FabLab (a so called fabrication laboratory) was opened at MIT, more than 120 FabLabs exist all over the world. Today, it is time to look back at a decade of FabLab activities. This book shows how small production devices, such as laser cutters and 3D printers, and dedicated educationists, researchers and FabLab practitioners transform the fields of learning, work, production, design, maker culture, law and science on a global scale. In this composition experts from various countries, such as Germany, India or the USA, and distinguished academic institutions, such as MIT or Stanford University, discuss theoretical questions and introduce practical approaches concerning FabLab activities.

Although the disciplines of architecture and structural engineering have both experienced their own historical development, their interaction has resulted in many fascinating and delightful structures. To take this interaction to a higher level, there is a need to stimulate the inventive and creative design of architectural structures and to persuade architects and structural engineers to further collaborate in this process, exploiting together new concepts, applications and challenges. This set of book of abstracts and full paper searchable CD-ROM presents selected papers presented at the 3rd International Conference on Structures and Architecture Conference (ICSA2016), organized by the School of Architecture of the University of Minho, Guimarães, Portugal (July 2016), to promote the synergy in the collaboration between the disciplines of architecture and structural engineering.

The definitive book on the life and career of internationally acclaimed artist Yoshitomo Nara Yoshitomo Nara rose to prominence in the mid-1990s, a star in a generation of avant-garde Japanese artists associated with the neo-Pop 'Superflat' movement. This book, made in close collaboration with Nara himself, explores more than three decades of his work - and is the first truly authoritative monograph on the artist in more than a decade. Written by art historian Yeewan Koon and featuring texts by Nara himself, it includes his most recent work in painting, drawing, sculpture, and ceramics.

Una rivoluzione nel modo di produrre le cose, che promette di rendere la manifattura del futuro più sostenibile e a misura di ognuno. È la rivoluzione della stampa 3D. Quali sono le tecnologie che permettono alle macchine di trasformare dei file digitali in oggetti reali? Quali sono i materiali che alimentano questo nuovo modo di "plasmare la materia" a nostro piacimento e quali i software per dare vita alle nuove idee? Da quasi trent'anni la manifattura additiva sta rivoluzionando il mondo della produzione industriale, permettendo alle grandi aziende automobilistiche e aerospaziali di tagliare drasticamente i tempi di sviluppo di nuovi componenti e nuovi modelli. Ora queste tecnologie sono arrivate alla portata di tutti, aprendo enormi possibilità di business e riduzione dei costi in ogni ambito, dal settore medicale al mondo artigianale. Grazie a questo volume conoscerete le tecnologie di stampa 3D, le loro molteplici applicazioni e le aziende italiane e mondiali che stanno contribuendo a rendere possibile questo cambiamento epocale. Un cambiamento che potrà fare la differenza tra l'opportunità di esplorare nuove strade produttive oppure rimanere per sempre tagliati fuori. • La prima descrizione e analisi completa delle oltre 30 principali tecnologie di stampa 3D che stanno cambiando il mondo della manifattura. • Uno studio di oltre 300 materiali usati nella stampa 3D, dai polimeri alle superleghe metalliche. • L'elenco di tutti i principali protagonisti della rivoluzione 3D, dai colossi industriali a service e negozi. • I migliori software e scanner 3D da usare per creare file digitali stampabili. • Extra: le prospettive della stampa 3D nel settore alimentare.

The book proposes a design approach the systematic replicating the observed principles on any product typology, with the support of a new design tool: a canvas that guides the designer's thinking towards product concepts to which personalization is essential.

Over the past few decades, the world economy has undergone radical transformations, in part connected to the expansion of the 'digital economy', in part to the growing interconnection via

the internet of the world of objects and physical processes. This 'great transformation' poses the dilemma on the capitalism's ability to reconcile economic and social value, keeping together economic well-being, social cohesion and political freedom. The Economy of Collaboration can offer a contribution in this direction but requires courageous policies to mediate the various interests at stake, as well as to rethink and make more sustainable its development, by increasing the benefits not only for businesses but also for workers and consumers. In short, to create shared value. This book refers to a mode of organizing the production, distribution and consumption of goods and services based on cooperative relations. The main reference is to activities linked to the digital economy, since they are the emerging forms of a definitely older phenomenon, but which is expanding on an ever-wider scale thanks to new technologies. These collaborative activities can be regulated differently, along a continuum that ranges from the pole of market exchanges to that of generalized reciprocity, with various intermediate mixed forms. Hebrew manuscripts are considered to be invaluable documents and artefacts of Jewish culture and history. Research on Hebrew manuscript culture is progressing rapidly and therefore its topics, methods and questions need to be enunciated and reflected upon. The case studies assembled in this volume explore various fields of research on Hebrew manuscripts. They show paradigmatically the current developments concerning codicology and palaeography, book forms like the scroll and codex, scribes and their writing material, patrons, collectors and censors, manuscript and book collections, illuminations and fragments, and, last but not least, new methods of material analysis applied to manuscripts. The principal focus of this volume is the material and intellectual history of Hebrew book cultures from antiquity to the Middle Ages and Early Modern Period, its intention being to heighten and sharpen the reader's understanding of Jewish social and cultural history in general.

This book explores the innovative workplaces, namely coworking spaces and makerspaces, that are emerging as a consequence of digital innovations and the related development of the knowledge economy and society in the wake of deindustrialization. Drawing on international and multidisciplinary research projects, fresh insights are provided into current trends, research methodologies, actors, location patterns and effects, and urban and regional policies and planning. The aim is to cast light on all aspects of these new working and making spaces, highlighting their innovative geographies and the complexities of their nexus with urban and regional change processes from both the theoretical and the empirical point of view. The book includes multiple illuminating case studies from the advanced economies of North America and Europe, carefully selected for their relevance to the topic under analysis. This book is designed for an international audience comprising not only academicians but also policymakers, representatives of civil and entrepreneurial associations, and business operators.

il libro vuole descrivere un cambiamento tecnologico, un nuovo modo di pensare.

Startup Magazine Italia raccoglie in questo libro le 101 innovazioni, che nate nel 2014, avranno ripercussioni sulla nostra vita quotidiana nel futuro. La nostra rivista è un web magazine di informazione e approfondimento che fa parte del circuito internazionale degli Startup Magazine. La rassegna è frutto del paziente lavoro della redazione che ha selezionato le novità sociali, politiche, economiche e culturali destinate ad avere "vita lunga", discernendole così dal mare magnum del bombardamento mediatico e dalle meteore che scompariranno entro pochi mesi. Perché questa selezione? Perché è nel passato che si prepara il terreno per il futuro, e capendo quali sono quei semi che daranno avvio alle innovazioni di domani ci si prepara a raccogliere i giusti frutti! Un anno particolare il 2014 dove la crisi ha costretto l'umanità intera a ripensare stili di vita, processi di lavoro, relazioni internazionali ma anche il concetto stesso di famiglia. La parola "crisi" viene dal verbo greco ?????: "separare", utilizzato in riferimento alla trebbiatura, cioè all'attività conclusiva nella raccolta del grano, consistente nella separazione della granella del frumento dalla paglia e dalla pula. Da qui derivò tanto il primo significato di "separare", quanto quello traslato di "scegliere". Nel tempo il termine ha peregrinato in diversi ambiti concettuali, dalla religione alla medicina, dalla giurisprudenza alla politica, guadagnando un'accezione prevalentemente negativa. Ma la parola "crisi" indica sia una situazione problematica, delicata (per l'appunto critica), sia la necessità di fronte a circostanze ormai mature di operare una scelta, di saper discernere, di separare il buono dal cattivo. Noi di Startup Magazine crediamo che questa crisi multiforme (economica, politica, sociale, antropologica, locale e globale) segni il tempo di una scelta imminente, continua. Una scelta che richiede selezione e azione.. Con questo libro, infatti, ci piacerebbe coinvolgere i nostri lettori e aprire la strada a forum permanenti sul nostro blog system, forum caratterizzati dalla necessità di avere discussioni consapevoli dei fenomeni da trattare senza lasciare spazio alla chat compulsiva e superficiale che oggi purtroppo troppo spesso è usata per trattare argomenti complessi. Questo 2014 ci dice che è giunto il momento di salpare. Insieme

In this thesis, which marks an important step in a personal research adventure initiated in 2010, we try to embrace the issue of the design of elastic gridshells in all its complexity, addressing both theoretical, technical and constructive aspects. The whole content is in english except the general introduction and conclusion which is in french. However, each chapter is an individual unit with its own introduction and conclusion.

A new, more balanced system of economic production and wealth distribution that fundamentally rethinks the definition of value.

314.3

1260.96

Questo volume intende onorare il percorso scientifico di Roberto Finelli e testimoniare la solidale amicizia degli autori nella diversità dei loro interessi scientifici. Esso è strutturato in tre sezioni tenendo conto dei temi che stanno più a cuore allo studioso romano: la capacità del moderno di anticipare, interpretare e interrogare il presente (Sezione Moderno/Post-moderno); la pluralità oggi neglettamente dimenticata dei marxismi, con cui egli si è invece costantemente confrontato (Sezione Marxismi); infine una sezione che corrisponde ad un tratto caratteristico della personalità umana e scientifica di Roberto Finelli: la predilezione per il confronto e il dialogo (Sezione In Dialogo). Questo volume non vuole omaggiare solo l'impegno scientifico e didattico già esercitato dentro e fuori le aule universitarie, ma anche l'inizio delle nuove vie di riflessione che un intellettuale impegnato come Roberto Finelli non potrà fare a meno di esplorare.

Increasingly critical and sophisticated stakeholders request companies to engage in Corporate Social Responsibility (CSR) activities and to communicate about such efforts.

Driven by such an energetic demand, CSR communication seems like a straightforward task: to inform stakeholders better about corporate CSR activities. Yet, strategic CSR communication is anything but a straightforward endeavor. Communicating an organization as a socially responsible entity implies not only better information but also that organizational members develop a concurrent sensitivity towards the changing expectations among a variety of stakeholders who voice their concerns with different intensity and on different topics. This book raises the key issues, the challenges, and the complexity that face managers as they engage themselves and their organizations in a stakeholder dialogue about communicating their CSR efforts.

The colorist is responsible for the critical final stage of refinement of the film and broadcast image. Using all of the controls modern color correction software provides, colorists refine the mood, create style, add polish to scenes, and breathe life into the visuals. The craft of color correction can take considerable trial and error to learn, while the art of color grading takes years to perfect. Alexis Van Hurkman draws on his wealth of industry experience to provide a thoroughly updated edition of what has become the standard guide to color correction. Using a friendly, clear teaching style and a slew of real-world examples and anecdotes, Alexis demonstrates how to achieve professional results for any project, using any number of dedicated grading applications, or even an editing program's built-in color correction tools. From the most basic methods for evaluating and correcting an overall image to the most advanced targeted corrections and creative stylizations, *Color Correction Handbook, Second Edition*, is your one-stop guide. Among many valuable concepts and techniques, you'll learn to:

- * Set up a professional color correction environment using the latest technologies and adhere to the most up-to-date standards
- * Work with log-encoded media and LUTs
- * Analyze shots quickly and correct errors of color and exposure
- * Create idealized adjustments for key features such as skin tone, skies, and product shots
- * Develop strategies for balancing clips in a scene to match one another for continuity, and grading greenscreen clips destined for visual effects
- * Master a variety of stylistic techniques used to set a scene's mood
- * Apply principles of color and contrast to add depth and visual interest
- * Browse valuable research about memory colors, audience preferences, and critical corrections for achieving appealing skin tones and controlled environments
- * Follow along with the downloadable files that accompany this book, including HD footage, cross-platform exercises, and project files.

As a main urban centre of one of the most dynamic European regions, Milan is a key location from which to study narratives of innovations and contemporary productions – old and new manufacturing, tertiary and consumptive sectors, creative and cultural economy – and investigate their influence both on spatial patterns and urban policy agenda. Accordingly, this book explores the contentious geographies of innovation, productions and working spaces, both empirically and theoretically in a city that, since the beginning of the 2000s, has been involved in a process of urban change, with relevant spatial and socio-economic effects, within an increasingly turbulent world economy. Through this analysis, the book provides an insight into the complexity of contemporary urban phenomena beyond a traditional metropolitan lens, highlighting issues such as rescaling, urban decentralization and recentralization, extensive urban transformation and shrinkage and molecular urban regeneration. This book is a valuable resource for academics, researchers and scholars focusing on Urban Studies such as Urban Policy, Urban Planning, Urban Geography, Urban Economy and Urban Sociology.

[Copyright: e1b341834cfc314e4d40192fe3a6d346](https://www.industrydocuments.ucsf.edu/docs/e1b341834cfc314e4d40192fe3a6d346)